

## LE SFIDE DELL'ECONOMIA

# Patto sugli esuberanti e battaglia all'evasione arrivano 1,5 miliardi per gli ammortizzatori

Dal lavoro agli investimenti delle piccole e medie aziende, ecco che cosa cambia con il decreto

### LE MISURE

I nuovi provvedimenti del governo su lavoro e fisco

**LICENZIAMENTI E CIG**

Per il tessile-calzaturiero proroga al 31 ottobre del divieto di licenziare.

Altre 13 settimane di cassa per tutte le imprese prive di strumenti di integrazione salariale

**CASHBACK E AMMORTIZZATORI**

Il cashback è sospeso per 6 mesi a partire dal 1° luglio

I risparmi vengono destinati, nella misura di 1,5 miliardi, a un Fondo la riforma degli ammortizzatori sociali

**COMMISSIONI SUI PAGAMENTI**

È incrementato da 30% al 100%

Il credito d'imposta sulle commissioni sui pagamenti addebitate agli esercenti che acquistano strumenti di pagamento elettronico

**BENI STRUMENTALI**

Rifinanziata la legge, detta "Nuova Sabatini", a sostegno agli investimenti produttivi delle micro, piccole e medie imprese. Procedure più semplici per accedervi

L'EGO - HUB

## Le famiglie

### I CONSUMI

## Spinta al denaro elettronico e sconti per i commercianti

Mario Draghi ci ha pensato a lungo prima di prendere la decisione alla vigilia dei saldi estivi. Ma cinque miliardi da distribuire alla fascia più ricca della popolazione sono troppi. E così fino al primo gennaio del 2022 il cashback è sospeso, e non è chiaro se e come verrà reintrodotta. I risparmi di que-



st'anno - circa un miliardo e mezzo - andranno a finanziare la riforma degli ammortizzatori sociali. Per combattere l'evasione e rafforzare l'uso dei pagamenti elettronici il consiglio dei ministri ha introdotto una misura a favore dei commercianti: un aumento dal trenta al cento per cento del credito d'imposta sulle commissioni relative ai pagamenti elettronici tramite pos, oltre a un bonus pari a 270 euro per l'affitto dei dispositivi. Molti commercianti evitano infatti l'uso di alcune carte di credito perché ritenute troppo costose. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IL FISCO

## Resta lo stop alle cartelle fino alla fine di agosto

La richiesta è arrivata anche questa volta su pressione della Lega, e serve anzitutto ad evitare il peggio alle piccole imprese e ai commercianti che non hanno ancora assorbito le conseguenze della pandemia. Il consiglio dei ministri ha rinviato al 31 agosto la notifica delle cartelle esattoriali e degli avvisi esecu-



tivi previsti dalla legge relativi alle entrate tributarie (e non) sospesi sin dal marzo dell'anno scorso grazie al primo decreto anti-Covid. Col passare dei mesi cresce la pressione per un nuovo condono, ma Pd e la sinistra di Leu non sembrano disponibili a discuterne. Il governo ha anche deciso lo spostamento al 31 luglio del termine entro il quale i Comuni devono approvare le tariffe e i regolamenti della tariffa sui rifiuti. Il termine avrebbe dovuto essere il 30 giugno, in questo modo di fatto si allontanano anche gli effetti di possibili rincari. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LE MATERIE PRIME

## C'è il fondo da un miliardo contro il caro-bollette

Il decreto ponte varato in Consiglio dei ministri istituisce un fondo per contenere l'aumento delle tariffe dell'energia elettrica. La misura ha l'obiettivo di attutire sensibilmente l'impatto derivante dall'aumento dei prezzi delle materie prime e il governo interviene con un fondo di oltre 1 miliardo di euro.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le imprese

### IL COMPROMESSO SUL LAVORO

## Gli esuberanti sono bloccati ma soltanto per il tessile

Alla fine il compromesso è arrivato, ma il governo ha tenuto il punto. Il primo luglio viene meno il divieto di licenziare nella grande impresa e nell'edilizia, con un'eccezione: il settore tessile-calzaturiero, nel quale il blocco è confermato fino al 31 ottobre, quando cadrà anche nella



© RIPRODUZIONE RISERVATA

piccola e media impresa. La scelta è caduta sulle imprese che più di ogni altre sono risultate in crisi in virtù delle richieste di ore di Cassa integrazione. E così il governo ha preso una decisione ulteriore: concederà altre 13 settimane di Cassa ai dipendenti di tutte le aziende che hanno raggiunto i tetti previsti di legge. In questo caso ad avvantaggiarsene è il ministro dello Sviluppo Giancarlo Giorgetti, sul cui tavolo ci sono 85 vertenze. Non è una soluzione, ma comprare tempo in questo momento è meglio di nulla. —

### LA NUOVA SABATINI

## Un incentivo da 600 milioni per rinnovare i macchinari

Rifinanziamenti e semplificazione degli incentivi agli investimenti della «Sabatini». Il governo mette in campo 600 milioni di euro per spingere le piccole e medie imprese che devono rinnovare macchinari e attrezzature. Il ministro dello Sviluppo Economico Giancarlo Giorgetti espri-



© RIPRODUZIONE RISERVATA

me «soddisfazione» per una misura «fortemente voluta». Agli incentivi sono ammessi tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca, ad eccezione delle attività finanziarie o assicurative e le attività connesse all'esportazione e per gli interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni, rispetto ai prodotti di importazione. Tra le decisioni dell'esecutivo la nomina dell'Avvocato dello Stato Pierluigi Umberto Di Palma a Presidente dell'Ente nazionale per l'aviazione civile - Enac. —

### IL TRASPORTO AEREO

## Cento milioni per i biglietti faro dell'Europa su Alitalia

Un fondo biglietti da 100 milioni per rimborsare i viaggiatori di Alitalia quando avverrà il passaggio alla newco Ita e prestito ponte da 400 milioni, in scadenza ieri, prorogato fino a dicembre. Il governo inserisce le due misure nel Dl Lavoro, a poche ore dall'incontro in videoconferenza tra i mini-



© RIPRODUZIONE RISERVATA

stri dello Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti, e dell'economia, Daniele Franco con la vice presidente Ue e commissaria alla concorrenza Margrethe Vestager sul dossier Alitalia-Ita. Incontro definito «costruttivo» dalla Commissione. Ma fonti comunitarie spiegano che se anche il fondo va nella giusta direzione per la tutela dei consumatori, ora la Commissione «dovrà valutare se la soluzione è in linea con le norme Ue». Alla fine dunque il tanto atteso colloquio è stato solo «interlocutorio». —